

SCHEDA DI SICUREZZA

24/5/11

1. IDENTIFICAZIONE DELLE SOSTANZE/PREPARATO E DELL'AZIENDA/IMPRESA

Dow AgroSciences Italia s.r.l.

Direzione commerciale: Viale Masini, 36 - 40126 Bologna - Tel 051 28.66.111

Sede legale: Via Patroclo 21 - 20151 Milano - Tel 02 48.22.1

Telefono di emergenza - DER - (24 ore): 0039 335 6979115

Telefono per emergenza medica: 0031 115 694982
(Olanda - chiedere del dipartimento medico)

Telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): 02 66101029

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:
SDSQuestion@dow.com

Nome del prodotto: **TELONE* II SOIL** **Nematocida**

Codice LV70: 124079 Data di compilazione: Gen. 96 Codice collect.: C9D18
Data di revisione: Apr. 2011

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Inflammabile. Nocivo per inalazione. Tossico per ingestione e per contatto con la pelle. Irritante per le vie respiratorie e per la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Può causare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Componenti pericolosi (vedere Sez. 16 per complete frasi R):

			C	AS	Nr. CE
1,3-Dicloropropene	97 %	T,N; R10-20/24	000542-75-6	208-826-5	
		25-36/37/38-43			
		50/53-65			

Ingredienti inerti a 100 %
Codice di formulazione XRM-5048

* Marchio registrato della Dow AgroSciences

SCHEDA DI SICUREZZA

24/5/11
TELONE* II SOIL

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non somministrare liquidi o indurre il vomito se il paziente e' in stato di incoscienza oppure ha le convulsioni.

Ingestione

Non indurre il vomito. Chiamare un medico e/o trasportare immediatamente al pronto soccorso. La decisione se indurre vomito o meno dovrebbe essere presa da un medico.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente e continuamente con acqua corrente; se usate togliere le lenti a contatto dopo i primi 5 minuti poi proseguire il lavaggio degli occhi per almeno 15 minuti. Chiedere con urgenza controllo medico meglio se da parte di un oftalmologo.

Contatto con la pelle

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua la pelle per almeno 15 minuti rimuovendo nel frattempo gli indumenti contaminati. Richiedere controllo medico se i sintomi e l'irritazione persistono. Lavare gli abiti prima del riutilizzo. Distruggere le scarpe contaminate.

Inalazione

Trasportare all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione e' difficoltosa, dovrebbe essere somministrato ossigeno da personale qualificato. Chiamare un medico.

Avvertenze per il Medico

Gli effetti possono essere ritardati anche di parecchie ore. Puo' essere assorbito rapidamente attraverso i polmoni se aspirato e provocare effetti sistemici. Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e/o esofageo. Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicita', quando si prende in considerazione la lavanda gastrica. In presenza di ustione, trattare come ustione termica, dopo decontaminazione.

L'esposizione eccessiva puo' causare: irritazione delle prime vie respiratorie (naso e gola) e dei polmoni. Lesioni al fegato. Lesione al rene. depressione del SNC. altri effetti non specifici.

Nessun antidoto specifico. Cura di sostegno. Trattamento basato sul giudizio del medico in base ai sintomi del paziente.

SCHEDA DI SICUREZZA

24/5/11
TELONE* II SOIL

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di Spegnimento

Acqua nebulizzata. Anidride carbonica. Estinguenti chimici. Schiuma.

Prodotti pericolosi di combustione

Durante un incendio il fumo puo' contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti. I prodotti di combustione includono: Cloruro di idrogeno

Protezione dei Pompieri

Indossare indumenti protettivi ed utilizzare autorespiratori.

Informazioni Aggiuntive.

Raffreddare i contenitori spruzzandoli con acqua. Contenere la fuoriuscita per evitare che entri nel sistema di drenaggio o nell'acqua. Il personale sotto vento deve essere evacuato. Eliminare tutte le fonti di incendio.

6. MISURE DA PRENDERE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni per il Personale

Indossare indumenti di sicurezza adeguati e una protezione per occhi/faccia (vedere Sezione 8). Ventilare l'area di colata o rovesciamento. Solo personale provvisto di sistemi di protezione respiratoria puo' essere ammesso nell'area.

Precauzioni per l'Ambiente.

Non versare nelle fogne o in altri corpi idrici. Avvertire le autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento e' penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

Interventi per Ripulitura

Assorbire con sabbia o altri materiali assorbenti non combustibili e mettere in contenitori per lo smaltimento. Per grossi spargimenti, sbarrare l'area e consultare il produttore. Se e' necessaria un'ulteriore assistenza, telefonare al numero di emergenza.

Informazioni Aggiuntive.

Eliminare tutte le fonti di incendio.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAGGIO

Manipolazione

Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavare le mani e la pelle esposta prima di mangiare, bere o fumare e dopo il lavoro. Indossare indumenti protettivi appropriati (vedere Sezione 8).

SCHEDA DI SICUREZZA

24/5/11
TELONE* II SOIL

Immagazzinaggio.

Il prodotto dovrebbe essere immagazzinato in accordo con i regolamenti locali. Immagazzinare in un luogo fresco, asciutto, ben ventilato nel contenitore originale. Proteggere da calore e freddo eccessivo. Non immagazzinare vicino a cibo, bibite, generi alimentari per animali, prodotti farmaceutici, cosmetici o fertilizzanti. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

8. CONTROLLI DI ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**Linee guida per l'esposizione**

Il TLV (Threshold Limit Value) dell'ACGIH e' 1 ppm, TWA-8 ore (pelle).

Attrezzature tecniche

Mantenere la concentrazione ambientale sotto il limite di esposizione. Usare solo in presenza di una ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata puo' essere necessaria per alcune operazioni.

Protezione dell'Apparato Respiratorio

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando e' richiesta, per certe operazioni, protezione delle vie respiratorie, utilizzare maschere antigas con filtro di tipo approvato.

In condizioni di emergenza utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato.

Protezione della Pelle e delle Mani

Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva ,guanti,stivali, grembiule o tute intere dipendono dal tipo di operazione.

Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Viton. Evitare guanti fatti di: Cuoio. Gomma naturale ("lattice"). Cloruro di Polivinile (PVC o vinile). Nitrile/ butadiene o gomma (Nitrile o NBR).Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374).

AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Non indossare o usare articoli di pelle. Per operazioni di trasferimento, manutenzione, calibratura dell'attrezzatura, usare occhiali di protezione, indumenti a copertura consistente piu' grembiule o impermeabile, stivali di neoprene, guanti e maschera a mezzo facciale. Per la pulizia dei serbatoi e durante operazioni in caso di incidente, utilizzare anche respiratori (SCBA) o maschere antigas a facciale completo. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, lavare la

SCHEDA DI SICUREZZA

24/5/11
TELONE* II SOIL

pelle esposta con acqua e sapone e mandare al lavaggio gli indumenti prima di riutilizzarli. Oggetti che non possono essere decontaminati come scarpe cinture e cinturini dovrebbero essere rimossi e smaltiti adeguatamente.

Protezione degli Occhi e del Volto

Usare occhiali a tenuta per agenti chimici. Se l'esposizione ai vapori causa senso di fastidio agli occhi, utilizzare maschere antigas a facciale completo.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	: liquido
Colore	: da incolore a giallo
Odore	: dolce, pungente
Densita' relativa (acqua=1)	: 1.21 (appross.)
Densita' relativa del vapore (aria=1)	: 3.8
Punto/intervallo di ebollizione	: 107 C (IBP)
Solubilita' in acqua	: insolubile
Tensione di vapore	: 23 mmHg/20 C
Sostanze volatili, %	: 99
Punto d'infiammabilita'	: 27 C (TCC)

10. STABILITA' E REATTIVITA'**Stabilita' Chimica**

E' stabile nelle normali condizioni di immagazzinaggio.

Condizioni da Evitare

Evitare alte temperature (a o vicino al punto di infiammabilita'), fiamme libere, scintille e raggi solari diretti.

Materiali da Evitare

Acidi. Basi. Materiali ossidanti, come candeggina e cloro. Alluminio e relative leghe. Stagno e le sue leghe. Zinco e le sue leghe. Magnesio e le sue leghe.

Prodotti di Decomposizione Pericolosi

Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinaggio ed utilizzo.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**Ingestione**

La tossicita' di una singola dose orale deve essere considerata alta. La LD50 orale per i ratti e' 150 mg/kg.

Contatto con la pelle

L'LD50 cutanea per i ratti e' 333 mg/kg.
Esposizione singola e prolungata puo' causare un assorbimento della sostanza attraverso la pelle in quantita' nocive.
Esposizione singola e breve puo' causare irritazione alla pelle.
Esposizione prolungata o ripetuta puo' causare irritazione alla pelle, persino un'ustione.

SCHEDA DI SICUREZZA

24/5/11
TELONE* II SOIL

Sensibilizzazione.

Sensibilizzatore della pelle nella Cavia.

Contatto con gli occhi

Puo' causare modesta irritazione agli occhi. I vapori possono causare lacrimazione.

Inalazione

LC50 per inalazione nei topi è 2.7 mg/L

Altre informazioni: non cancerogeno. Non mutagenico. Non tossico per la riproduzione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**Persistenza e Degradabilita'**

La vita media nel terreno dipende dal tipo di terreno ed e' approssimativamente di 3-37 giorni.

Tossicita' acquatica.

Materiale altamente tossico nei pesci su base statica acuta ($L < LC_{50} < 1 \text{ mg/L}$).

Materiale moderatamente tossico per gli invertebrati acquatici su base statica acuta ($1 \text{ mg/L} < EC_{50} < 10 \text{ mg/L}$).

Materiale nocivo per le alghe ($10 \text{ mg/l} < IC_{50} < 100 \text{ mg/l}$).

Tossicita' per gli uccelli.

Materiale moderatamente tossico negli uccelli su base acuta ($50 \text{ mg/kg} < LD_{50} < 500 \text{ mg/kg}$).

13. CONSIDERAZIONI RIGUARDANTI LO SMALTIMENTO

Tossico per i pesci. Non contaminare stagni, corsi d'acqua o canali con prodotti chimici o con contenitori usati. Quando e' vuoto, capovolgere il fusto e lasciarlo areare all'aria aperta per 3-4 giorni. I contenitori devono essere smaltiti in osservanza con i regolamenti locali. I metodi preferenziali sono: seguire le procedure per i rifiuti speciali o rivolgersi ad un inceneritore autorizzato. Non riutilizzare il contenitore per alcuno scopo.

SCHEDA DI SICUREZZA

24/5/11
TELONE* II SOIL

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Strada & Ferrovia

Nome di spedizione : 2047,DICHLOROPROPENES
Strada/Ferrovia ADR/RID Carico: 3 Etichetta: 3
Classificazione : F1
Gruppo di imballaggio : III
Codice Kemler : 3 Numero UN: 2047
Nr. Tremcard CEFIC : 30GF1-III

Nave

Nome di spedizione : DICHLOROPROPENES
Mare - IMO/IMDG Classe : 3 Nr. UN : 2047 Etichetta: 3
Gruppo di imballaggio : III EMS : F-E,S-D
Inquinante marino : N (Y/N)

Aereo

Nome di spedizione : DICHLOROPROPENES
Aria - ICAO/IATA Classe: 3 Nr. UN : 2047 Etichetta: 3
Sottoclasse :
Gruppo di imballaggio : III Istruz. di imballaggio Passeggeri: 309
Istruz. di imballaggio Cargo : 310

Avvertenze: Non e' permesso l'invio di campioni per posta.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Simbolo di Pericolo: T - Tossico
N - Pericoloso per l'ambiente

Frasi di Rischio: Infiammabile (R10). Nocivo per inalazione (R20)
Tossico a contatto con la pelle e per ingestione (R24/25). Irritante per le vie respiratorie e la pelle (R37/38). Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43). Tossico per gli organismi acquatici, può causare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R51/53).
Nocivo: può causare danni polmonari se ingerito (R65)

Consigli di prudenza: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini (S1/2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego (S20/21). Evitare il contatto con la pelle (S24). In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) (S45). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza (S61)

SCHEDA DI SICUREZZA

24/5/11
TELONE* II SOIL

I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Sanita' del 28/1/92 e alla normativa vigente in tema di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda, comunque, all'utilizzatore la necessita' di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attivita' pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose), che non formano oggetto di questo documento.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Frasi di rischio nella Sez. 3

R10 - Infiammabile.

R20 - Nocivo per inalazione.

R24/25 - Tossico per ingestione e per contatto con la pelle.

R36/37/38 - Irritante per gli occhi, la pelle e le vie respiratorie.

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 - Nocivo: può causare danni polmonari se ingerito.

La presente scheda contiene informazioni tecnico-scientifiche elaborate al meglio delle nostre conoscenze. Si raccomanda, comunque, di verificare anche le regolamentazioni nazionali e regionali applicabili allo specifico settore di utilizzo, nonché quelle vigenti in tema di igiene e sicurezza del lavoro e di tutela dell'ambiente.